

ἀρχιτέκτων *

| | |
|---|---------------|
| 1. Intro | pag 2 |
| 2. Iuav | pag 5 |
| 3. Bauhaus Universität Weimar (2007) | pag 6 |
| ▪ Intro | pag 6 |
| ▪ Corsi | pag 6 |
| ▪ Viaggio Studio | pag 7 |
| 4. McGill University Montreal (2007) | pag 8 |
| ▪ Intro | pag 8 |
| ▪ Corsi | pag 8 |
| ▪ Viaggio Studio | pag 9 |
| 5. Tirocinio | pag 9 |
| 6. Viaggi Studio | pag 11 |
| ▪ Intro | pag 11 |
| ▪ Roma | pag 11 |
| ▪ New York | pag 11 |
| ▪ Finlandia | pag 11 |
| ▪ Francia e Spagna | pag 12 |
| ▪ Svizzera, Austria, Liechtenstein | pag 12 |
| ▪ Dresda e Dessau | pag 13 |
| ▪ Chicago, Milwaukee, Racine | pag 13 |
| 7. Ricerche e Approfondimenti | pag 13 |
| ▪ Le rilevazioni Cartografiche di Cristoforo Sorte e la Villa della Torre a Fumane | pag 14 |
| ▪ John Soane Architetto | pag 14 |
| ▪ Montr Urb Morph | pag 14 |
| ▪ Site Usage | pag 14 |
| 8. Conclusione | pag 15 |

* architettura

Il mio concetto di architettura abbraccia l'intero ambiente della vita umana; non possiamo sottrarci all'architettura, finché facciamo parte della civiltà, poiché essa rappresenta l'insieme delle modifiche e delle alterazioni operate sulla superficie terrestre, in vista delle necessità umane, eccettuato il puro deserto - William Morris, 1881



► *Introduzione*

La citazione riportata qui sopra mi permette di introdurre in maniera generale quello che, a mio avviso, è il concetto di architettura sulla base delle esperienze che hanno fatto parte del mio corso di studi. Fare architettura significa forgiare lo spazio, creare il 'contenitore' all'interno del quale si svolgono le attività dell'uomo. Tale spazio generalmente è un immobile, ma può anche riguardare un ambiente costruito. L'architettura non è l'espressione di un singolo, generalmente l'architetto, ma è l'espressione di un ambiente, di un'epoca e di una società. L'architetto manifesta la sua genialità con la capacità di incidere in maniera più o meno sostanziale rispetto al contesto generale.

Architetto chiamerò io colui, il quale saprà con certa, e meravigliosa ragione, e regola, sì con la mente, e con lo animo dividere; sì con la opera recare a fine tutte quelle cose, le quali mediante movimenti dei pesi, congiungimenti, e ammassamenti di corpi, si possono con gran dignità accomodare benissimo all'uso de gli homini - Leon Battista Alberti, 1450

L'architettura trova concretizzazione nell'individuazione di un equilibrio ideale tra la soddisfazione delle esigenze biologiche di chi la fruisce (es. protezione da agenti atmosferici) e l'elemento estetico, anch'esso essenziale, che introduce il concetto di architettura come arte. L'architettura nasce dall'interazione tra i tre aspetti fondamentali: strutturali, funzionali e estetici, (originariamente definiti da Vitruvio: *firmitas, utilitas e venustas*).

Senza *firmitas* l'architettura diventa effimera, oltre che pericolosa; Senza *utilitas* l'architettura diventa solamente una scultura in larga scala; Senza *venustas* si parla solo di edilizia. (*cfr. Ruskin, Wotton, Le Corbusier e Pevsner*)

Come detto il valore estetico è l'elemento che distingue l'architettura dall'edilizia. Il confine tra le due è però molto labile ed è stato ed è oggetto di ampio dibattito. Certo è che l'edilizia si riferisce principalmente alla costruzione degli edifici per meri fini pratici, la finalità estetica è scarsa, talvolta assente, in ogni caso non è elemento essenziale della progettazione. L'elemento estetico si inserisce quando un concetto formale, un'idea, da origine ad una percezione di un espressività raggiunta mediante lo stimolo del piacere in senso estetico.

La soluzione concreta dell'interazione tra aspetti strutturali e funzionali che sino integrati con quelli estetici trova negli scritti di *Pevsner* un interessante spunto di riflessione; Diventano quindi essenziali la conoscenza e l'abilità nel trattamento delle superfici e nell'interazione tra pieni e vuoti, la relazione tra i diversi blocchi che costituiscono un elemento architettonico oltre alla loro articolazione volumetrica. Dal trattamento degli interni e dalla disposizione dei vari ambienti scaturisce conseguentemente l'effetto sensoriale.

L'architettura è certamente un'arte spaziale prodotta dalla modellazione delle superfici e dei volumi così come avviene nella pittura e nella scultura ma che oltre alla componente visiva affronta le sensazioni che il vivere uno spazio trasmette. Questo ne cambia conseguentemente la percezione; Se infatti un dipinto lo si osserva solamente frontalmente; Una scultura girandoci intorno; Un'architettura la si valuta solo parzialmente, una facciata, una pianta...

La percezione dell'intero elemento architettonico la si ha solo con uno sforzo intellettuale mediante il quale assembliamo l'insieme reale.

La percezione dello spazio non è legata solamente al senso della vista, la percezione di un elemento architettonico che ci viene da una fotografia e la percezione dello stesso elemento architettonico dal vivo sono certamente due esperienze completamente diverse e possono quindi produrre nell'osservatore sensazioni diverse. L'esperienza diretta dell'architettura è pertanto elemento essenziale. Con questa convinzione ho dato molto peso ai viaggi studio che approfondirò nei capitoli che seguono.

La forma architettonica parte da un'idea, di chi progetta, e torna a un'idea, di chi la percepisce. Non necessariamente, anzi quasi mai, (...) coincidono - Giovanni Leoncini 1998

La scelta di titolare il portfolio con la parola greca ἀρχιτέκτων che è l'origine del termine architetto vuole significare l'essenzialità del legame del lavoro di architetto con la conoscenza del passato, della storia, questo non al fine di copiare un modello ma al fine di capire i principi che hanno prodotto le scelte stilistiche, progettuali e tecnologiche del passato al fine di interpretarle e concretizzarle alla luce delle conoscenze del presente. La storia ci permette di capire quali fini una comunità ha rispetto ad un edificio e come questo abbia condizionato la costruzione e abbia permesso lo sviluppo di nuove tecnologie costruttive.

Come sopra introdotto risulta evidente come il campo degli interessi degli architetti sia molto ampio, *dal cucchiaino alla città*. Questo mi ha portato a fare diverse esperienze e ad acquisire competenze in diversi campi di studi che elencherò qui di seguito.



► *Iuav*

Ho da sempre considerato la mia esperienza triennale allo IUAV come la naturale prosecuzione dei miei studi superiori nel corso sperimentale di architettura e arredo presso l'Istituto Statale d'Arte "Napoleone Nani" di Verona presso il quale ho conseguito il diploma di maturità con la media di novantacinque centesimi e durante il quale ho avuto l'opportunità, durante il quarto anno, di effettuare un *exchange program* presso la Bloomington High School South (Bloomington, Indiana, USA) che mi ha permesso di conseguire l' *Indiana Academic Honoris Diploma*, massimo livello di diploma conseguibile nello stato dell'Indiana, con il conseguente riconoscimento integrale dell'anno trascorso all'estero.

Se da un lato i corsi progettuali, anzitutto *Progettazione Architettonica 1 e 2* oltre al corso di *Disegno dell'Architettura*, di *Architettura degli Interni*, di *Fondamenti di Geometria Descrittiva* e a quello di *Rilievo dell'Architettura* mi hanno permesso di approfondire e affinare le abilità progettuali già sviluppate sin dalla mia istruzione superiore, dall'altro questi corsi mi hanno anche permesso di perfezionare la tecnica modellistica, che avevo pur già affrontato realizzando quanto essa fosse essenziale nella fase progettuale per capire e meglio affrontare ed interpretare il progetto e nella fase finale per rappresentarlo ad un pubblico più o meno esperto in maniera chiara ed esauriente.

Vorrei sottolineare come i corsi obbligatori di *Istituzioni di Storia dell'Arhitettura* e di *Storia dell'Architettura Contemporanea* oltre all'opzionale su *Sansovino e Piazza San Marco* siano stati affrontati con estremo interesse con la convinzione, già precedentemente riportata, che la costruzione dell'architettura contemporanea nel suo sviluppo culturale e tecnologico debba avere come premessa la

conoscenza della storia che si pone rispetto ad essa come premessa culturale.

L'affrontare in maniera seria, pragmatica e determinata l'attività universitaria mi ha permesso di ottenere ,negli anni accademici 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008, borse di studio e riduzioni delle tasse universitarie.

Docenti IUAV:

Carlo Cappai

Malvina Borgherini

Antonio Buggin

Howard Burns

Fernanda De Maio

Francesco Doglioni

Giulio Ernesti

Fabrizio Gay

Franco Laner

Gino Malacarne

Manuela Morresi

John Millerchip

Morpho Papanikolaou

Franca Pittaluga

Marco Pogacnik

Enrico Pontorno

Pierantonio Val

Pietro Zennaro



► *Bauhaus Universität Weimar (2007)*

Intro

L'esperienza alla Bauhaus Universität di Weimar (marzo 2007-giugno 2007) si è svolta nell'ambito del programma europeo *Erasmus*. Il programma, che considero di enorme valore e di profondo impatto intellettuale, mi ha permesso di conseguire un ammontare complessivo di 30 cfu. Se la prestigiosa e ben nota istituzione non richiede ulteriori approfondimenti, vale certamente la pena soffermarsi sul contenuto dei corsi che ho frequentato.

Corsi

I corsi che ho frequentato rientrano nel progetto *iAAD* (*international Advanced Architectural Design*) un laboratorio integrato la cui ammissione è mista tra studenti internazionali e locali. Il corso prevedeva, per l'ammissione, la valutazione del portfolio dei lavori. Le lezioni si sono svolte in inglese e, parzialmente, in tedesco.

Il corso principale del programma era il *Design Project* - Prof. Karl-Heinz Schmitz, visiting professor Daniele Marques, (12 cfu) in cui veniva chiesta la realizzazione di spazi espositivi per l'università presso il vecchio deposito dei tram a Weimar, posto a ridosso del fiume che caratterizza la città. La scala di progettazione prevedeva sia l'analisi urbana, ma anche una valutazione sulla conformazione degli spazi interni che sarebbero divenuti poi atelier e sale espositive. Non trascurabile era infine la considerazione degli aspetti strutturali e delle problematiche costruttive.

Gli altri corsi, integrati al precedente, prevedevano una serie di lezioni teoriche sulla storia degli spazi museali ed espositivi, nel *Lecture Course* - Prof. Karl-Heinz Schmitz (4 cfu); Una serie di lezioni sul disegno in prospettiva e sulla rappresentazione bidimensionale della tridimensionalità, nel corso *Design with Perspective* - Prof. Karl-Heinz Schmitz (4 cfu); Il corso *Conceptual Detailing* - Prof. Michael Loudon, visiting professor Thomas Leslie, (6 cfu) in cui sono stati analizzati gli aspetti costruttivi e strutturali dell'opera di Louis Kahn in relazione alle loro caratteristiche estetiche. Il corso *The Artifact in the Digital Age* - Prof. Olaf Pfeifer (4 cfu) affrontava in maniera teorica il tema dell'architettura digitale e dell'influenza della stessa sul metodo tradizionale di concepire la progettazione.

Viaggio Studio

Il viaggio di studio, parte integrante del programma iAAD, era finalizzato in particolare alla conoscenza dell'opera dell'architetto Daniele Marques, visiting professor del *Design Project*. L'escursione, sviluppata dal 28 aprile al 2 maggio, ha toccato le città di Bregenz, Appenzello, Vaduz, Lucerna, Friburgo, Basilea e Marbach. Tra gli architetti che sono stati approfonditi Zumthor, Gigon e Guyer, Nouvel, Chipperfield, Piano e Marques.



► *McGill University Montreal (2007)*

Intro

L'esperienza alla McGill University di Montreal (settembre 2007-dicembre 2007) si è svolta nell'ambito di un accordo di scambio con la fAR IUAV. Il programma, che si è caratterizzato per un'attività progettuale e di ricerca particolarmente intensa mi ha permesso di conoscere un diverso contesto culturale e accademico che ha da subito positivamente influenzato la mia esperienza formativa. L'ammontare complessivo dei cfu maturati è 34.

Corsi

Il corso principale, *Design and Construction 3*, Prof. Marc-André Plasse (cfu 12) prevedeva la progettazione di una "funeral home" in un'area poco fuori il contesto metropolitano di Montreal. Il sito era posto tra una strada di maggiore circolazione e un fiume di non significativa ampiezza. La scala di progetto prevedeva da un lato la definizione dell'intera area di progetto e la precisa definizione degli spazi interni in relazione alle loro finalità. La precisazione dei materiali oltre che all'analisi dell'impatto della luce era condizione essenziale nella definizione del progetto.

Gli altri corsi, di natura principalmente teorica, sono stati scelti dal sottoscritto, con l'aiuto del tutor locale, generalmente al fine di

integrare le conoscenze progettuali necessarie allo sviluppo del progetto di cui sopra. In dettaglio, il corso di *Landscape* – Prof. Francois Emond (cfu 4) prevedeva lo studio dell'architettura del paesaggio nella storia, dall'antichità agli esempi odierni; Il corso di *Site Usage* – Prof. Derek Drummond (cfu 6) analizzava generalmente i fenomeni urbani, in particolare negli Stati Uniti e in Canada, in relazione alle esigenze e ai comportamenti umani al fine di fornire i riferimenti sociologici che permettano di meglio definire le scelte progettuali; Il corso *Montreal Urban Morphology* – Prof. Nik Luka (cfu 6) analizzava la nascita e lo sviluppo metropolitano di Montreal; Infine *Architectural History 1* – Prof. Ricardo Castro era mirato allo studio della storia dell'architettura, una scelta fatta innanzitutto per approfondire le conoscenze già acquisite in precedenza mediante attività di ricerca.

Viaggio Studio

Il viaggio studio, collegato al corso *Design and Construction 3*, si è articolato in sei giorni, dal 28 settembre al 2 ottobre. Meta principale: la città di Chicago e il suo comprensorio. La destinazione primaria era ovviamente l'architettura di Frank Lloyd Wright, situata principalmente nel quartiere di Oak Park. La visita alla *Farnsworth House* di Mies van Der Rohe; alla *Johnson Wax Administration Bldg* di FLW a Racine; al Museo d'Arte di Milwaukee di *Santiago Calatrava* oltre che allo *Unity Temple* e alla *Casa Studio* di Wright hanno reso il viaggio estremamente ricco di esperienza dell'architettura.



► *Tirocinio*

Il tirocinio, della durata complessiva di 225 ore, si è svolto presso il Comune di Venezia, Direzione Interdipartimentale di

Supporto agli organi Istituzionali essendo di seguito assegnato al Gruppo Consiliare Lega Nord – LigaVeneta Padania.

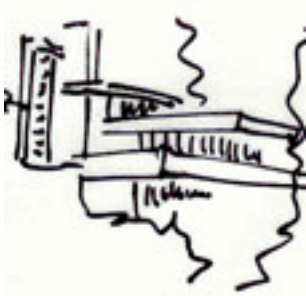
Le attività svolte così come previsto dall'accordo stipulato sono consistite in attività di supporto all'attività del gruppo consiliare di cui sopra e nello specifico:

- a) attività di ricerca ed interpretazione delle vigenti normative in campo urbanistico ed edilizio riguardanti gli atti inerenti l'attività istituzionale del comune.
- b) analisi degli atti del Comune e documentazione ad essa collegata con particolare riferimento alle Deliberazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, alle Varianti Urbanistiche, Piano Regolatore, Valutazioni di Impatto Ambientale, Permessi di Costruire, Piano del Traffico...

Elemento essenziale dell'esperienza è stata l'opportunità di interagire con gli uffici comunali legati alle materie oggetto del tirocinio ed elencate sopra nei punti a e b oltre alla possibilità di consultare materiali e prelevare documentazione dall'archivio delle pratiche edilizie. Il tirocinio ha previsto tra l'altro il mantenimento dei rapporti del gruppo consiliare con gli uffici comunali e con le segreterie delle commissioni, competenti nella materia edilizia, urbanistica ed ambientale.

Al termine del tirocinio, nella relazione finale, il tutor aziendale Massimo Vianello e il capogruppo consiliare Prof. Alberto Mazzonetto hanno sintetizzato così l'attività svolta: *“ Lo studente ha dimostrato dinamismo, intraprendenza e conoscenza delle normative, risultando di conseguenza come ottimo elemento di collaborazione rispetto*

all'attività del gruppo consiliare; La presenza è stata regolare e puntuale conformemente alle esigenze dell'ufficio."



► *Viaggi Studio*

Intro

Come anticipato nell'introduzione ho da sempre considerato i viaggi studio come essenziali per l'esperienza diretta che provocano che produce nell'osservatore un'immagine certo differente dalla semplice osservazione di un'immagine su di un catalogo.

Non mi voglio dilungare troppo; Sintetizzerò le esperienze più significative, quelle che mi hanno dato la possibilità di vedere molti tra i *masterpieces* che un architetto non può trascurare.

Roma 2005

Il corso di *Istituzioni di Storia dell'Architettura*, tenuto dal prof. Howard Burns mi ha dato la possibilità di effettuare un viaggio a *Roma* in cui abbiamo approfondito l'architettura classica ed il rinascimento.

New York 2005

Il viaggio a New York, parte del corso di *Progettazione Architettónica 2*, prof. Franca Pittaluga, ci ha da subito proiettati in un'esperienza molto significativa; Tra le opere visitate la *Casa Sulla Cascata (Casa Kaufmann)* di Frank Lloyd Wright, in Pennsylvania; La *Seagram Building* di Mies van der Rohe; La *CBS Building* di Saarinen; Il *Guggenheim Museum* di FLW; La *Perry Street Tower* di Richard Meier oltre che ad altre, numerose, architetture ed all'area metropolitana di New York.

Finlandia 2006

Il viaggio in Finlandia, parte del corso di *Architettura d'Interni*, prof. Franca Pittaluga aveva come destinazione principale l'architettura di Alvar Aalto. Il viaggio ha toccato diverse città e località legate ad Aalto, oltre ovviamente alla capitale Helsinki. Tra le opere *Villa Mairea*, il *Sanatorio Antitubercolare*, la *Chiesa della Croce*; Il *Municipio* di Saynatsalo; La *Casa Sperimentale* di Aalto; Il *Museo d'arte contemporanea Kiasma* di Steven Holl oltre che ad altre opere e agli interessanti centri urbani delle città toccate dal viaggio.

Francia e Spagna e Ivrea 2006

Il viaggio in Francia e Spagna, parte del corso di *Storia dell'Architettura Contemporanea*, prof. Marco Pogacnik è iniziato con un pernottamento a Marsiglia, durante il quale ho avuto l'opportunità di passare una notte in una stanza originale presso l'*Unité d'Habitation* di Le Corbusier. La visita è proseguita poi con il *borgo di Carcassonne*, successivamente San Sebastian, dove ho seguito un concerto presso il *Kursaal* di Rafael Moneo. A Bilbao ho visitato una mostra al *Guggenheim Museum*, seguita da una visita all'aeroporto e al *ponte pedonale* di Calatrava oltre che alle *stazioni della metropolitana* di Norman Foster; Nei giorni successivi la visita è proseguita con la *Nemausus* di Jean Nouvel, il *Carré d'Art* di Foster, il *convento de la Tourette* di Le Corbusier, il *teatro dell'opera di Lione* di Jean Nouvel. Il viaggio è terminato con la visita alla città di Ivrea ed in particolare agli insediamenti produttivi e industriali collegati all'*Olivetti* di Gardella, Valle, Figini, Pollini, Cappai...

Svizzera, Austria e Liechtenstein 2007

Il viaggio di studio, parte integrante del programma iAAD presso la Bauhaus Universität di Weimar, era finalizzato in particolare alla conoscenza dell'opera dell'architetto Daniele Marques, visiting professor del *Design Project*. L'escursione ha toccato le città di

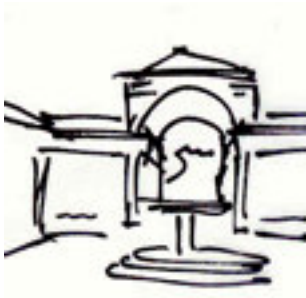
Bregenz, Appenzello, Vaduz, Lucerna, Friburgo, Basilea e Marbach. Tra gli architetti che sono stati approfonditi Zumthor, Gigon e Guyer, Nouvel, Chipperfield, Piano e Marques.

Dresda e Dessau 2007

Il viaggio a Dresda e Dessau, organizzato dalla Bauhaus Universität di Weimar da un lato ha permesso la visita alla città di Dresda, in una fase di forte crescita e sviluppo urbano e successivamente alla cittadina di Dessau dove oltre che alla ben nota sede della Bauhaus Universität opera di Walter Gropius abbiamo visitato la casa del direttore oltre che l'abitazione di Gustav Klimt e Vasilj Kandinsky.

Chicago, Milwaukee, Racine 2007

Il viaggio studio, collegato al corso *Design and Construction 3*, si è articolato in sei giorni, dal 28 settembre al 2 ottobre. Meta principale: la città di Chicago e il suo comprensorio. La destinazione primaria era ovviamente l'architettura di Frank Lloyd Wright, situata principalmente nel quartiere di Oak Park. La visita ha poi riguardato la *Farnsworth House* di Mies van Der Rohe; alla *Johnson Wax Administration Bdg* di FLW a Racine; al Museo d'Arte di Milwaukee di *Santiago Calatrava* oltre che allo *Unity Temple* e alla *Casa Studio* di Wright.



► *Ricerche e Approfondimenti*

Tra le ricerche sviluppate in questi anni alcune meritano certamente di essere ricordate sia per l'impegno che hanno richiesto nella loro redazione oltre che per l'importanza che i temi sviluppati hanno nei confronti delle scelte effettuate all'interno del piano degli studi. Nell'ambito del corso di *Istituzioni di Storia dell'Architettura*, tenuto dal prof. Howard Burns, significativa è la ricerca dal titolo: *Le*

rilevazioni Cartografiche di Cristoforo Sorte e la Villa della Torre a Fumane. Tale ricerca ha offerto l'occasione di analizzare un esempio significativo di villa del rinascimento che riprende il tema della casa romana unendolo ad un approfondimento sulle nuove scienze, in particolare la cartografia, che al tempo si stavano sviluppando portando ad una nuova consapevolezza del valore della conoscenza del territorio. La ricerca era elemento essenziale dell'esame del corso.

Nell'ambito del corso di *Storia dell'Architettura Contemporanea* tenuto dal prof. Marco Pogacnik ho avuto modo di analizzare l'influenza del rinascimento e in particolare dell'architettura di Andrea Palladio nel '700 ed in particolare in Inghilterra; Questo in dettaglio mediante lo studio della vita e delle opere di John Soane. La ricerca era intitolata *John Soane Architetto*. La ricerca era elemento essenziale dell'esame del corso.

Durante il programma di studio presso la McGill University di Montreal ho avuto infine l'occasione di realizzare due ricerche nel campo urbanistico e della pianificazione territoriale (con anche l'analisi dell'ambito sociologico). La prima ricerca, parte integrante e sostanziale del corso *Montreal: Urban Morphology* ha riguardato l'origine e lo sviluppo dell'area metropolitana di Montreal. La ricerca è culminata con l'analisi di due distretti della città che sono stati confrontati e analizzati al fine di capire se e come le dinamiche dell'espansione urbana ne abbiano cambiato la conformazione originaria. La ricerca svolta nel corso di *Site Usage* proponeva invece un'analisi del ruolo del marciapiede nel favorire le interazioni tra persone in ambito urbano. Elemento di approfondimento: il libro *Vita e morte delle grandi città nordamericane* della sociologa Jane Jacobs.



► *Conclusione*

L'occhio non può comprendere la forma vera delle cose con il semplice sguardo (aspectus), ma sì con l'intuizione diligente (obtusus) – Witelo sec XIII

La conclusione di questo percorso, che però di fatto come ogni conclusione è l'inizio di una nuova esperienza, mi porta ad affrontare il ruolo di architetto cosciente della responsabilità che ciò comporta. L'architetto forgia lo spazio, affronta la propria missione con l'abilità di saper andare oltre all'*aspectus*, all'apparenza, sapendo che dall'*obtusus*, dall'intuizione diligente, scaturisce l'architettura; Quella vera.

Vittorio De Battisti